



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Allegato 1. Bando di concorso

BANDO DI CONCORSO
PER N. 1 BORSA DI STUDIO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE STORICHE E DEI BENI CULTURALI –
TUTORS PROF. STEFANO CAMPOREALE E LA DR.SSA FERNANDA CAVARI

Art. 1 - Oggetto e durata

L'Università degli Studi di Siena emana un bando di concorso per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 borsa di studio riservata ai possessori di Laurea in Scienze geologiche (vecchio ordinamento), Classe delle lauree magistrali in Scienze e tecnologie geologiche LM-74.

L'attività della borsa verterà sul seguente argomento: *"Studio archeometrico dei rivestimenti parietali e pavimentali rinvenuti in un ambiente delle costruzioni nord-occidentali della Domus Tiberiana (Palatino Roma)"* e sarà svolta presso il Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali e presso il Dipartimento di Scienze fisiche, della terra e dell'ambiente, sotto la responsabilità scientifica (Tutors) del prof. Stefano Camporeale e della dr.ssa Fernanda Cavari. L'importo della borsa è di € 3.500,00= lordo percepiente (trattamento fiscale come specificato all'art. 9 del bando), per la durata di 2 (due) mesi.

Art. 2 – Destinatari ed incompatibilità

Possono partecipare al concorso:

Cittadini di qualunque nazionalità europea ed extraeuropea che alla scadenza del bando di selezione siano in possesso del titolo di studio indicato al precedente art. 1.

Non sono ammessi a partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con un professore appartenente al Centro/Dipartimento che effettua la proposta di attivazione della borsa di studio, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

Durante il periodo dello svolgimento dell'attività di studio i candidati non dovranno essere in possesso di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività dei borsisti. La borsa non è inoltre cumulabile con altri emolumenti nei casi previsti dalle norme e con contratti di lavoro, salvo che questi ultimi non abbiano carattere di occasionalità e siano considerati compatibili dal tutor con dichiarazione scritta e motivata, con l'attività del progetto. Gli iscritti ad un corso di dottorato che non siano titolari di borsa o di contratto di apprendistato e gli iscritti ad una scuola di specializzazione che non siano titolari di contratto di formazione specialistica possono usufruire delle borse di cui al presente bando a condizione che il consiglio del corso esprima parere favorevole.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto dei requisiti.

Art. 3 – Finalità e attività della borsa

La borsa è finalizzata allo svolgimento delle attività previste al precedente articolo 1 sotto la responsabilità dei Tutors, presso il Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali e del Dipartimento di Scienze fisiche, della terra e dell'ambiente.

Attività del borsista: esecuzione delle sezioni sottili dei materiali campionati, analisi mediante la strumentazione più appropriata, identificazione petrografica degli elementi costitutivi.

Obiettivi dell'attività: Analisi della composizione e della struttura dei materiali costitutivi delle pitture parietali e dei rivestimenti pavimentali e individuazione della tecnica di esecuzione per confermare i dati archeologici relativi alle fasi cronologiche individuate.

Art. 4 – Procedure per la selezione e Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata con disposizione del dirigente competente, dovrà essere composta da almeno tre membri e possibilmente un supplente. Può far parte della Commissione anche un delegato rappresentante dell'ente



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

erogatore dei fondi.

La selezione verrà effettuata in base alla valutazione dei titoli e ad una prova orale volta ad accertare la preparazione dei candidati nel campo specifico degli studi cui la borsa è finalizzata. In particolare verranno verificate le esperienze nel campo delle applicazioni dei metodi mineralogico-petrografici per lo studio di:

- a) Dipinti murali antichi con particolare riguardo alla composizione dei materiali costitutivi degli intonaci di supporto, delle pellicole pittoriche, dei leganti e delle tecniche esecutive;
- b) Materiali litoidi naturali ed artificiali utilizzati nell'edilizia storica;
- c) Zone di provenienza dei materiali litoidi impiegati nei manufatti antichi;
- d) Conoscenza generale del contesto di studio.

La valutazione dei titoli deve precedere quella relativa al colloquio.

La comunicazione relativa alla data, ora e luogo dove si svolgerà il colloquio, verrà inviata tramite posta elettronica ai diretti interessati almeno sette giorni prima del giorno previsto.

Il colloquio è pubblico. I candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Art. 5 – Conferimento e modalità di pagamento

La borsa sarà conferita con decreto rettorale, controfirmato, per la verifica di legittimità e dell'effettiva copertura della spesa, dal dirigente competente.

La Commissione Giudicatrice dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per la prova orale.

La valutazione dei titoli deve precedere quella relativa al colloquio. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 42/60.

I candidati per essere ritenuti idonei devono conseguire un punteggio finale complessivo di almeno 60/100.

La Commissione, espletate le procedure di selezione, procederà a stilare la graduatoria di merito, la renderà pubblica tramite l'affissione all'Albo della struttura e la trasmetterà all'Ufficio borse e incentivi allo studio.

Il pagamento delle borse sarà effettuato in maniera sistematica in rate mensili posticipate.

Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie per l'assegnazione di altre borse di studio sugli stessi argomenti, potrà essere utilizzata la stessa graduatoria per la loro assegnazione.

Art. 6 – Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Siena - Banchi di Sotto n.55 Siena e redatte in carta semplice su apposito modulo, devono essere inviate esclusivamente per via telematica: posta elettronica certificata all'indirizzo: rettore@pec.unisipec.it oppure posta elettronica all'indirizzo: domanda.borsa@unisi.it entro e non oltre il 23 aprile 2018.

Per le domande inviate tramite posta elettronica certificata fa fede la data della ricevuta di ritorno inviata automaticamente dal gestore PEC, per quelle inviate per posta elettronica la data del terminale di questa università che le riceve.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione delle domande derivante da responsabilità di terzi.

Al fine di accertarsi della effettiva ricezione e della correttezza della propria domanda, possono rivolgersi all'Ufficio borse e incentivi allo studio di questo Ateneo- (Tel. + 39 0577-235244 -235245 -235246).

Si evidenzia che alle domande deve essere allegata, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, copia di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Nel modulo domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- le proprie generalità, luogo e data di nascita, la cittadinanza, il codice fiscale, residenza fiscale ed il domicilio eletto ai fini del concorso, recapito telefonico, e-mail;
- il titolo di studio conseguito, la data, l'Università presso la quale è stato conseguito e la votazione finale conseguita;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dalle normative vigenti;



UNIVERSITÀ DI SIENA

1240

Il concorrente dovrà inoltre allegare alla domanda:

- abstract della tesi di laurea;
- curriculum vitae et studiorum (debitamente firmato);
- autocertificazione del titolo di laurea conseguito con data, l'Università presso la quale è stato conseguito, titolo della tesi di laurea ed elenco degli esami superati e relative votazioni;
- qualsiasi altro titolo o documento ritenuto utile ai fini del concorso;
- copia del tesserino del codice fiscale o del passaporto per candidati stranieri;

Tutti i documenti portati a corredo della domanda dovranno essere elencati nella domanda stessa.

Ai soli fini del presente concorso la Commissione Giudicatrice si pronuncerà sulla validità dei titoli presentati.

I candidati con titolo accademico straniero dovranno allegare alla domanda:

- Certificato del titolo con elenco di esami e votazioni – “Transcript” – in italiano o in inglese, oppure tradotto in italiano o in inglese e copia di ogni altro documento ritenuto utile per la valutazione dell'ammissibilità del titolo.

I candidati con titolo accademico estero sono ammessi alla selezione con riserva e saranno esclusi dalla borsa di ricerca qualora, a seguito di verifica, risulti che il titolo non è conforme ai requisiti richiesti dal presente bando.

Ai soli fini del presente concorso la Commissione Giudicatrice si pronuncerà sulla validità dei titoli presentati.

I candidati diversamente abili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), potranno segnalare la propria condizione, per l'ottenimento degli ausili necessari allo svolgimento della prova, compresa l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere il colloquio.

Art. 7 - Natura della borsa

Il godimento della borsa di studio non costituisce rapporto di lavoro, non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini di carriera, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Art. 8 – Diritti e doveri del borsista

Il borsista ha diritto di accedere alle strutture di Ateneo a cui è assegnato e di usufruire di tutti i servizi a disposizione secondo la normativa vigente nella struttura, ed a osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura. Il borsista deve assicurare la frequenza presso la struttura prevista, secondo modalità da concordare con il tutor, per tutta la durata della borsa di studio a decorrere dal mese di attribuzione della borsa di studio. *Nel caso in cui per ragioni legate alla ricerca si rendesse necessario svolgere un periodo dell'attività anche in altre strutture ritenute adeguate, (anche estere), secondo un programma da definire con il responsabile scientifico del progetto e previa approvazione del Consiglio del Dipartimento, senza ulteriori costi aggiuntivi per il Dipartimento stesso. Sarà necessario comunque informare preventivamente l'Ufficio Borse e incentivi allo studio, che dovrà procedere ad una verifica su tale possibilità, anche ai fini assicurativi.*

Al termine dell'intero periodo previsto per la durata della borsa, dovrà essere redatta una relazione finale completa sull'intera attività progettuale svolta ed i risultati raggiunti, firmata dal borsista e controfirmata dal tutor e inviata (originale cartaceo) all'Ufficio borse e incentivi allo studio. La non osservanza di quanto contenuto nel presente articolo, potrà comportare ad insindacabile giudizio del Tutor l'immediata decadenza della borsa.

In caso di sospensione obbligatoria per maternità, per malattia o per altre cause documentate, ritenute valide dal tutor, l'attività e la conseguente erogazione della borsa sono interrotte e riprese al venir meno della causa di interruzione. I periodi di sospensione dovranno essere recuperati.

Il borsista che intenda rinunciare è tenuto a darne comunicazione al tutor, il quale dovrà comunicarlo all'Ufficio borse e incentivi allo studio. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo effettivo di godimento della borsa fino alla data di rinuncia.

In caso di rinuncia (anche prima di aver iniziato l'attività) o decadenza, la borsa è revocata con decreto rettorale, previa verifica del dirigente competente.



UNIVERSITÀ DI SIENA

1240

In tali casi, su proposta del tutor responsabile, si può dar luogo allo scorrimento della graduatoria degli idonei (ove esista).

Art. 9 – Copertura assicurativa e disposizioni fiscali

L'Università degli Studi di Siena provvederà alla copertura assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività da svolgere.

La borsa di studio costituisce base imponibile IRPEF per il percipiente ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del testo Unico delle Imposte sui Redditi e concorrono alla formazione della base imponibile IRAP per l'Ateneo sulla base delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 446/97.

L'Università, ai sensi dell'art. 23 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 600/73 eserciterà quindi il ruolo di sostituto di imposta per l'assolvimento degli adempimenti IRPEF.

Nel caso in cui la normativa fiscale sia modificata durante il godimento della borsa, il beneficiario sarà tempestivamente informato.

Art. 10 – Accettazione della borsa

Il vincitore della borsa sarà convocato presso l'Ufficio borse e incentivi allo studio - in via Sallustio Bandini n. 25 –Siena, per dichiarare l'accettazione della borsa e l'impegno ad iniziare l'attività di ricerca.

Il vincitore dovrà produrre se ritenuto necessario, copia della documentazione riguardante i titoli posseduti dichiarati e non allegati alla domanda di ammissione alla borsa.

Nel caso in cui il vincitore della borsa sia un cittadino non appartenente all'Unione europea, il conferimento della borsa stessa è subordinata all'assolvimento delle norme vigenti in materia migratoria in tema di ingresso e soggiorno sul territorio italiano.

A tutti i partecipanti al concorso verrà comunicato l'esito del concorso tramite posta elettronica.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del d.lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Siena per le finalità di gestione del concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Siena, Banchi di Sotto n. 55 - Siena, titolare del trattamento.

Art. 12– Norma finale

Il bando ed il modulo per la domanda di partecipazione al concorso sono disponibili presso l'Ufficio borse e incentivi allo studio, sul sito internet: <https://www.unisi.it/didattica/borse-e-incentivi-allo-studio/borse>

Il bando è pubblicato sull'Albo online dell'Ateneo di Siena (www.unisi.it).

Per quanto non previsto dal presente bando si applicano le norme vigenti in materia di borse di studio universitarie.